

CAORLE

PARCHEGGIO SELVAGGIO E BENEFICI ECONOMICI: LA SOLITA IGNORANZA DELLE LEGGI

L'APPELLO RICEVUTO

martedì 2 agosto 2011

Da: ...omissis per la privacy...

A: coordinamento camperisti

Mi permetto, con la presente di segnalare quanto pubblicato il 6 luglio scorso dal quotidiano "La Nuova di Venezia e Mestre". Premetto che il sottocitato comune ha, nel corso degli ultimi anni, vietato la sosta dei camper in molti parcheggi 0-24 (anche in concomitanza dell'apertura di una piccola area di sosta sovraffollata a gestione privata), posto sbarre ad altezza mt 2 in altri parcheggi, sanzionato i mezzi che sporgevano dagli stalli anche di solo qualche centimetro e per ultimo (dalla metà di luglio, proba-

bilmente a seguito del sottoesposto articolo) posto a pagamento (1€ / ora dalle 9 alle 22 ven/sab/dom !!!) il parcheggio (tra l'altro lungo strada rumorosa e distante da spiagge e centro storico) posto all'esterno dell'area privata (!?!?). Confido che possiate prender nota e dar seguito quantomeno a tanta disinformazione giornalistica, in rappresentanza dei Vostri associati che magari mugugnano, cambiano meta, subiscono ma non si prendono la briga di comunicare a Voi quanto succede nella "Perla dell'Adriatico", Caorle. Ringraziando per l'attenzione prestatami, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Marco M.



**CAMBIARE
È POSSIBILE**

**A TUTTI I CAMPERISTI
IL DIRITTO-DOVERE
DI FARE INFORMAZIONE**

**L'ARTICOLO su La Nuova di Venezia e Mestre del 6 luglio 2011 estratto da:
Camperisti maleducati a Caorle
I commercianti:
Sosta selvaggia e sporco nei weekend**

CAORLE. *Commercianti e residenti infuriati per la maleducazione dei camperisti, soprattutto nel weekend. Nonostante le aree attrezzate ed i campeggi, le strade residenziali, dal venerdì alla domenica, si trasformano in veri e propri parcheggi selvaggi per camper e caravan che invadono la strada non solo con le loro dimensioni, ma soprattutto con la maleducazione di chi li abita. Sacchi delle immondizie lungo il ciglio della strada e sporcizia ovunque, rappresentano uno scenario tipico del lunedì mattina. Oltre a non portare alcun beneficio economico per la città - commentano alcuni ristoratori - i camperisti creano disagi a chi viene a Caorle e paga per usufruire dei servizi principali, inoltre sono irrispettosi nei confronti dei residenti stessi. Uno degli episodi più spiacevoli lamentato dai caorlotti riguarda la profanazione del cimitero, meta assidua dei camperisti che, approfittando della mancanza del guardiano, utilizzano i servizi igienici come fossero bagni pubblici e riempiono vasche e bottiglie d'acqua dai rubinetti della struttura, vestiti in modo poco consono al luogo, come già dovrebbe essere ora, ai camperisti non sarà permesso bivaccare; due parcometri e stesse condizioni verranno applicate anche alla zona di Besta».*